

Affari in piazza

È arrivato il momento delle fintech

■ La finanza innovativa va di gran moda a Piazza Affari. In una settimana **Directa** ha più che raddoppiato le quotazioni passando da 3 euro del 22 dicembre agli attuali 6,8 euro. Solo ieri è salita del 25,5%. Ancora più vorticoso la corsa di Finanza.tech che, all'esordio, ha guadagnato il 50% passando da 1,2 a 1,8 euro. L'Egm, nuova denominazione dell'Aim, si conferma una sorta di miniera d'oro per debuttanti. Soprattutto

quando si tratta di piattaforme che si occupano di finanza. Spesso senza cogliere le differenze. **Directa**, infatti, è una vecchia conoscenza del mercato. L'azienda torinese che fa capo alla famiglia Segre ha fatto da mosca cocchiera del trading on line. È stata fra le primissime in Italia a rompere il monopolio delle banche nell'accesso ai listini. L'abbattimento delle commissioni di intermediazione è stata la chiave del suc-

cesso.

Anche Finanza.tech lavora per erodere le posizioni del credito tradizionale. Si definisce un "acceleratore di Pmi" perché si occupa di trovare la soluzione finanziaria più idonea alle necessità del cliente. Occupa 30 persone e ha chiuso il semestre con un fatturato di 1,4 milioni di euro. Per momento è poco più di una scommessa. Poi si vedrà.

N.SUN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

